



COMUNE DI COLOSIMI (PROVINCIA DI COSENZA)	
03 GIU 2013	
Prot. N. 1877	del
Vigilanza e Controllo OO.PP. Norme Sismiche	

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavori Pubblici

Settore n. 2

SERVIZIO n. 7

Controllo OO.PP. Norme Sismiche

UFFICIO n. 294

Piazza 11 Settembre

COSENZAUTS
7

PROT. N. 176783

Protocollo n° 160513-158147
Risposta a nota n° 1508
Del 07-05-2013.

Cosenza, li **27 MAG. 2013**Al Comune di
COLOSIMI (CS)

e, p.c. Alla Regione Calabria

Dipartimento Lavori Pubblici
Via F. CrispiCATANZARO

- Oggetto: - Comune di COLOSIMI (CS).
- Documento Preliminare.
- Convocazione Conferenza di Pianificazione del PSC del 11-06-2013.
- Parere art. 13 Legge 02-02-74 n. 64 e art. 89 DPR 06-06-2001 n. 380.

In riscontro alla nota a margine si comunica che questo Servizio esprime, ai sensi dell'art. 13 della Legge 02-02-74 n. 64 e dell'art. 89 del DPR 06-06-2001 n. 380, Pareri su strumenti urbanistici generali e particolareggiati e loro varianti.

Pertanto, poiché dalla visione del CD-ROM allegato si evincono elaborati riguardanti il PSC in oggetto, si comunica che sarà possibile esprimere il Parere di cui sopra quando codesto Comune ne inoltrerà richiesta corredata da elaborati redatti secondo la vigente normativa in duplice copia cartacea.

Ad ogni buon fine, per la redazione del PSC, si fa notare quanto segue.

La progettazione, redatta secondo le vigenti normative (Linee Guida della Pianificazione Regionale, L.R. n. 35/2009, ecc.) bisogna che tratti anche quanto segue.

Lo stato di fatto o base topografica su cui sono redatte le carte tematiche.

Lo studio geologico e geotecnico del PSC con particolare riguardo alla congruenza e alle sue indicazioni e prescrizioni circa la fattibilità delle previsioni urbanistiche.

Le modalità di intervento definendo il modello geologico tecnico del sottosuolo.

L'ottemperanza alle Linee Guida della Pianificazione Regionale.

La fattibilità e la fattibilità geotecnica delle previsioni urbanistiche tenendo presente quanto contenuto nello studio geologico geotecnico.

Il REU: deve avere indicato per ogni tipo di area (o zona), anche per quelle dove è prevista la demolizione e ricostruzione, in modo completo tutti gli indici e parametri atti a determinare le previsioni urbanistiche (Indici di fabbricabilità, Rapporto di copertura, Altezza massimi, Numero massimo e Tipi di piani, Indici di permeabilità, ecc.); deve contenere le norme costruttive circa la sicurezza antisismica degli edifici di nuova edificazione e già esistenti (indicando soluzioni per l'adeguamento ed il miglioramento).

Gli elaborati grafici devono essere integrati con: tavola di raffronto tra strumento urbanistico vigente e PSC con sovrapposizione chiara delle rispettive previsioni urbanistiche; tavola di raffronto tra le previsioni del PSC e lo Studio Geologico e Geotecnico redatta dai Progettisti e dai Geologi (tenendo presente le ulteriori risultanze e quanto stabilito dalle Linee Guida e dalle altre normative vigenti).

Il PSC deve avere lo Studio Geologico e Geotecnico, redatto secondo le Normative Vigenti in materia (Linee Guida della Pianificazione Regionale, LR n. 35/2009, ecc.), che tratti anche quanto segue.

Studi effettuati sul territorio (studi geologici geotecnici di precedenti strumenti urbanistici e relativi pareri ai sensi dell'art. 13 della Legge 02-02-74 n.64, studi di cui si allegano le indagini, ecc.).

La congruenza con quanto trattato nella progettazione.

La normativa tecnica vigente di riferimento (Linee Guida della Pianificazione Regionale, LR n. 35/2009, ecc.) e l'ottemperanza ad esse.

La fattibilità geologica e geotecnica di quanto previsto.

Le pericolosità dovute a corsi d'acqua, condotte idriche, serbatoi, ecc..

Falde e oscillazioni e loro rilevamenti.

La sismicità relativamente a: normative vigenti; pericolosità particolari (liquefazione, faglie, contatti tettonici, amplificazioni, eccessivo addensamento, ecc.), valutazione degli effetti di sito (microzonazione) anche sulla base di indagini e ulteriori risultanze.

Altre pericolosità varie: presenza di cavità sotterranee, erosione, suscettibilità liquefazione e/o eccessivo addensamento, ecc..

Le indagini e prove di laboratorio effettuate e che si effettueranno adeguatamente a quanto rappresentato nel PSC (specialmente per il territorio urbanizzato e di nuova urbanizzazione), la loro sufficienza relativa per le varie problematiche, per la conoscenza dei terreni interessati dalle costruzioni e per la caratterizzazione geotecnica dei terreni stessi.

La caratterizzazione geotecnica basata su quanto sopra.

Le modalità di intervento definendo il modello geologico tecnico del sottosuolo individuato mediante le opportune indagini.

Dati idrologici relativi a corsi d'acqua, opere idrauliche esistenti, ecc..

La stabilità dei pendii (specialmente per le zone urbanizzate e urbanizzabili).

La "Proposta di normativa geologico – tecnico – ambientale" da inserire nel REU redatta come stabilito nelle linee guida.

Gli elaborati grafici (cartografie tematiche), redatti secondo le Linee Guida, redatti sullo stato di fatto, ed estesi significativamente ad un intorno del territorio comunale, devono essere integrati con: eventuali stralci di studi riguardanti il territorio; sezioni geologiche significative in numero adeguato; carta idrogeologica e del sistema idrografico con pozzi e/o piezometri dove sono stati effettuati i rilievi, eventuali altre opere idrauliche esistenti, isopieziche, ecc.; carta di tutte le indagini e prove; carta con eventuali ulteriori pericolosità geologiche e/o dissesti; carta della fattibilità e carta di raffronto tra le previsioni urbanistiche e la fattibilità geologica e geotecnica (redatta dai progettisti e dai geologi).

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Ing. Antonio ROVELLA



Il DIRIGENTE
Dott. Ing. Antonio

